



REGIONE PUGLIA

IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” - Bari

Area Gestione Tecnica, Patrimonio, Informatica, Ingegneria Clinica, Servizio di Prevenzione
70124 Bari - Via Hahnemann, 10 - tel. 080.5555126 – fax 080.5555119

(spazio per timbro)				
(spazio per timbro)	COMPLETAMENTO E ATTREZZAMENTO DELLA NUOVA SEDE DELL'IRCCS ISTITUTO TUMORI PRESSO IL P.O. “D. COTUGNO” IN BARI			
(spazio per timbro)	Procedura aperta per la fornitura del servizio di ristorazione collettiva presso l'IRCCS Istituto Tumori di Bari			
(spazio per timbro)	Direttore Generale Dott. Nicola Pansini			
(spazio per timbro)	Direttore Amministrativo Dott. Luciano Lovecchio	Direttore Sanitario Dott. Giuseppe Pastorella		
(spazio per timbro)	Oggetto: DISCIPLINARE DI GARA			
(spazio per timbro)	Responsabile del Procedimento: Ing. Giancarlo Salomone			
Aggiornamenti 1 _____ 2 _____ 3 _____ 4 _____ 5 _____ 6 _____	Disegno/approvaz. 	Serie elaborati: <input type="checkbox"/> architettura <input type="checkbox"/> strutture <input type="checkbox"/> impianti	Data: agosto 2008	Tavola N. -
	File:	Livello: <input type="checkbox"/> preliminare <input type="checkbox"/> definitivo <input type="checkbox"/> esecutivo	Scala:	

Indice

<u>Art. 1 Generalità.....</u>	<u>4</u>
<u>Art. 2 PREMESSA.....</u>	<u>4</u>
<u>Art. 3 OGGETTO</u>	<u>4</u>
<u>Art. 4 DURATA DEL CONTRATTO.....</u>	<u>5</u>
<u>Art. 5 IMPORTO PRESUNTO DELL' APPALTO.....</u>	<u>5</u>
<u>Art. 6 OPZIONI.....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 7 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE.....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 8 STIPULA DEL CONTRATTO.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 9 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO</u>	<u>8</u>
<u>Art. 10 CAUZIONE PROVVISORIA</u>	<u>8</u>
<u>Art. 11 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 12 Termine per la richiesta di informazioni complementari</u>	<u>11</u>
<u>Art. 13 Termine di presentazione offerte</u>	<u>11</u>
<u>Art. 14 Modalità di presentazione.....</u>	<u>12</u>
<u>Art. 15 Documentazione amministrativa (Busta n. 1).....</u>	<u>13</u>
<u>Art. 16 Offerta tecnico organizzativa (Busta/e n. 2).....</u>	<u>16</u>
<u>Art. 17 Offerta economica (Busta/e n. 3).....</u>	<u>19</u>
<u>Art.18 Istruzioni per la compilazione e motivi di esclusione.....</u>	<u>22</u>
<u>Art.19 Motivi di esclusione di carattere generale.....</u>	<u>22</u>
<u>Art.20 Motivi di esclusione relativi alle modalità di presentazione delle offerte.....</u>	<u>24</u>
<u>Art.21 Motivi di esclusione per eccessiva genericità delle offerte.....</u>	<u>25</u>
<u>Art.22 Mancato utilizzo della modulistica di gara.....</u>	<u>26</u>
<u>Art.23 Incompletezza della documentazione.....</u>	<u>26</u>
<u>Art.24 Formulazione di più offerte alternative o di offerte condizionate.</u>	<u>26</u>
<u>Art.25 Valore delle dichiarazioni.</u>	<u>27</u>
<u>Art.26 Discordanza tra diversi elementi delle offerte.</u>	<u>27</u>
<u>Art. 27 Criteri e Modalità di aggiudicazione</u>	<u>27</u>
<u>Art. 28 Punteggio.....</u>	<u>27</u>
<u>Art. 29 Criteri di aggiudicazione</u>	<u>28</u>
<u>Art. 30 Modalità di aggiudicazione</u>	<u>29</u>
<u>Art. 31 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.....</u>	<u>33</u>
<u>Art. 32 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI.....</u>	<u>37</u>
<u>Art. 33 Ammissione di R.T.I. e Consorzi.....</u>	<u>37</u>

<u>Art. 34 Modalità di presentazione delle offerte in caso di R.T.I. o Consorzi</u>	<u>37</u>
<u>Art. 35 Capacità economica in caso di R.T.I. o Consorzi</u>	<u>39</u>
<u>Art. 36 Deposito cauzionale in caso di R.T.I. o Consorzi</u>	<u>40</u>
<u>Art. 37 AVVALIMENTO</u>	<u>40</u>
<u>Art. 38 SUBAPPALTO.....</u>	<u>42</u>
<u>Art. 39 CAUZIONE DEFINITIVA</u>	<u>43</u>
<u>Art. 40 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....</u>	<u>43</u>
<u>Art. 41 Finalità del trattamento</u>	<u>44</u>
<u>Art. 42 Natura del conferimento</u>	<u>44</u>
<u>Art. 43 Dati sensibili e giudiziari</u>	<u>44</u>
<u>Art. 44 Modalità del trattamento dei dati</u>	<u>44</u>
<u>Art. 45 Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati.</u>	<u>44</u>
<u>Art. 46 Diritti del concorrente interessato</u>	<u>45</u>
<u>Art. 47 Titolare del trattamento</u>	<u>45</u>
<u>Art. 48 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....</u>	<u>45</u>
<u>Art. 49 ALLEGATI.....</u>	<u>45</u>

DISCIPLINARE DI GARA



Art. 1 Generalità

Art. 2 PREMESSA

Il presente disciplinare regola la gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 163/2006, indetta dall'IRCCS "Istituto Tumori di Bari (d'ora in poi anche "Amministrazione Appaltante" o "Stazione Appaltante" - SA) con sede in Bari via Hahnemann, 10 - 70124 BARI - da aggiudicarsi in **un unico lotto inscindibile**, per l'appalto del **servizio di ristorazione collettiva**, da erogarsi presso la sede dell'I.R.C.C.S. – Istituto Tumori di Bari, attualmente ubicata presso la clinica "Mater Dei" (via Hahnemann, 10 – Bari) e in procinto di trasferirsi presso la propria nuova sede, in via di completamento presso l'ex presidio ospedaliero D. Cotugno (via Orazio Flacco angolo via Generale Bonomo – Bari).

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul "profilo del committente" <http://www.oncologico.bari.it/> (d'ora in poi "Sito"), nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale, oltre due quotidiani a maggior diffusione sul territorio regionale.

Occorre preliminarmente evidenziare che il costo della fornitura graverà sui fondi di bilancio corrente dell'Ente.

Art. 3 OGGETTO

L'appalto ha per oggetto il **servizio di ristorazione per degenti in regime di ricovero ordinario o in day hospital, nonché la erogazione di pasti presso la mensa dipendenti e parenti dei degenti, nonché per gli studenti dei corsi universitari, per i partecipanti a corsi di formazione ai seminari e convegni**, nei termini di cui agli allegati tecnici del presente documento.

Il servizio deve essere espletato dall'Impresa a proprio rischio e con propria autonoma organizzazione, e secondo quanto definito nel Capitolato Speciale d'Appalto e dalle varianti migliorative proposte dall'Impresa in sede di offerta, qualora accolte dalla Stazione appaltante.

Il servizio comprende la totalità ed universalità delle operazioni e delle attività necessarie ed opportune, nessuna esclusa, affinché il servizio di ristorazione sia erogato a regola d'arte a tutti i soggetti più avanti descritti nel pieno rispetto delle norme contenute nel presente documento.

Si precisa che il lotto è da considerarsi indivisibile. Pertanto le imprese che proporranno un lotto incompleto saranno escluse dalla gara.

Non saranno ammesse eventuali offerte in aumento, sempre fatte salve le facoltà di non aggiudicazione di cui al successivo articolo "Procedure di aggiudicazione".

Art. 4 DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio sarà erogato per un periodo di anni **TRE** a decorrere dalla data di inizio dello stesso.

Qualora accadesse che, alla scadenza prevista nel contratto, l'Azienda non riuscisse ad aggiudicare in tempo utile un nuovo servizio di ristorazione, la Ditta aggiudicataria dovrà continuarne l'erogazione fino all'affidamento a nuovo aggiudicatario agli stessi prezzi, patti e condizioni, e comunque non oltre **un anno dalla data di scadenza del contratto.**

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse abbandonare il Servizio o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, l'Azienda tratterà il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

L'Azienda addebiterà inoltre alla Ditta aggiudicataria inadempiente la maggior spesa comunque derivante per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni e ciò fino alla scadenza naturale del contratto, salva ogni altra azione a tutela dell'interesse dell'Azienda.

Art. 5 IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

Il valore presunto complessivo stimato del presente appalto è di **Euro 1.019.070,00 IVA esclusa, pari a Euro 1.120.977,00 IVA al 10% inclusa, calcolato per il periodo di anni tre posto come durata contrattuale,** e valutato sui dati storici di occupazione comunicati dalla Direzione Sanitaria, secondo il seguente schema:

UO	Day Hospital	Degenza	Totale
ematologia	0	0	0
Radiologia Interventistica	339	1974	2.313
Oncologia Medica	351	3017	3.368
Chirurgia Apparato Digerente	527	4260	4.787
Ginecologia	175	441	616
Senologia	240	3464	3.704
Otorinolaringoiatria	531	2003	2.534
Onc Medica e Sperimentale	1.533	8238	9.771
Endoscopia	298	0	298
totale degenze	2.368	23.397	25.765
ulteriori forniture (cappellano)			365
totale annuo			26.130
costo presunto giornata alimentare			13,00
costo presunto annuo del servizio			339.690,00
costo presunto per il periodo triennale			1.019.070,00

IVA	10,00%
Vlore presunto di gara IVA compresa	1.120.977,00

Il suddetto valore comprende ogni onere, di qualsiasi tipo, necessario per la erogazione del servizio, comprese le quote di ammortamento relative alle necessarie attrezzature, il costo delle lavorazioni eventualmente necessarie per adeguare locali ed impianti sia in fase di affidamento che in fase di erogazione del servizio, eccetera.

Il suddetto valore, inoltre, relativo alla erogazione dei pasti per degenti, è calcolato non considerando eventuali ulteriori pasti erogabili relativamente a ulteriori categorie di utenti (erogazione di pasti presso la mensa dipendenti e parenti dei degenti, nonché per gli studenti dei corsi universitari, per i partecipanti a corsi di formazione ai seminari e convegni), la cui attivazione è da intendersi facoltà della stazione appaltante e che, laddove richiesta, sarà erogata alle medesime condizioni economiche, per un valore complessivo che sarà ricondotto all'interno dei limiti di cui al successivo articolo 1.5 "Opzioni".

Art. 6 OPZIONI

E' facoltà della Amministrazione contraente di valersi delle facoltà di cui all'art. 27, comma 3, del capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del provveditorato generale dello stato, di cui al D.M. 28 ottobre 1985 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 51 del 3 marzo 1986), **incrementando le forniture o le attività dettagliate nel presente documento, fino alla concorrenza dei due quinti dell'importo contrattuale**, alle medesime condizioni e termini contrattuali.

E' altresì facoltà della Amministrazione contraente **decrementare le forniture o le attività dettagliate nel presente documento, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale**, alle medesime condizioni e termini contrattuali.

Nel caso di forniture e prestazioni complementari, non previste originariamente nel contratto, la negoziazione tra le parti avverrà nel rispetto delle quotazioni di mercato unitamente alla scontistica praticata in sede di offerta di gara.

Art. 7 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare soggetti indicati nell'art. 34 del D. lgs. 163/2006 e precisamente:

- a) imprenditori individuali
- b) consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro
- c) consorzi stabili
- d) raggruppamenti temporanei di imprese
- e) consorzi ordinari
- f) soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D. lgs. 23/07/1 991, n. 240;

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e, contemporaneamente, in forma associata (RTI, consorzi) ovvero di partecipare in più

di un RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Le modalità per la partecipazione di R.T.I. o Consorzi sono specificate al successivo articolo 6.

Per la partecipazione alla presente procedura, devono essere dimostrati, nelle forme di seguito precisati, i seguenti **requisiti di accesso**:

- 1) requisiti di carattere generale, secondo l'art. 38 del d.lgs 163/2006, e secondo quanto indicato al punto III. 2. 1. del Bando di gara; si veda anche il punto I del successivo art. 2.4;
- 2) requisiti di **capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi ex art. 41 del d.lgs 163/2006**: le ditte dovranno dimostrare di avere conseguito adeguato volume di attività, da dimostrarsi attraverso le seguenti dichiarazioni:
 - a) dichiarazioni sul fatturato, che dovranno risultare pari almeno a quanto di seguito indicato:
 1. **fatturato globale realizzato negli esercizi 2005-2006-2007 non inferiore a due volte il valore stimato del lotto di partecipazione IVA esclusa;**
 2. **fatturato nel settore oggetto della gara, realizzato negli esercizi 2005-2006-2007, di importo almeno pari al valore stimato del lotto di partecipazione IVA esclusa.**
 - b) Almeno due idonee dichiarazioni bancarie, secondo quanto precisato nel seguente articolo 2.4 (comma "J").
- 3) requisiti di carattere professionale secondo l'art. 39 del d.lgs 163/2006, da attestarsi mediante dimostrazione della iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. I cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia, dovranno provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del d.lgs 163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.
- 4) le ditte dovranno dimostrare di avere adeguati requisiti di capacità tecnica, ai sensi dell'art. 42 co.1 del d.lgs 163/06. La dimostrazione avverrà secondo quanto precisato nel seguente articolo 2.4 (comma "K").
- 5) l'importo delle opere edili e impiantistiche previste non richiede alcuna qualificazione per eseguire i lavori pubblici ai sensi dell'art. 40 del d.lgs 163/2006. Per ciò che riguarda il punto "L" del successivo articolo 2.4, quindi, non è dovuta alcuna attestazione.

Gara per la Acquisizione di Attrezzature per l'Istituto Tumori di Bari

La Commissione di Gara è unico e insindacabile organo per valutare la adeguatezza dei suddetti requisiti.

Art. 8 STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario della presente gara si obbliga a stipulare con l'Amministrazione contraente specifico contratto di fornitura secondo lo schema all'uopo predisposto (**Allegato "C"**) che, assieme a tutta la documentazione di gara e relativi allegati, disciplina i termini e le condizioni di svolgimento dell'appalto di che trattasi.

Art. 9 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il Presidio Ospedaliero presso cui sarà erogato il servizio è l'ex presidio ospedaliero D. Cotugno (via Orazio Flacco angolo via Generale Bonomo – Bari)."

Nel caso in cui, al momento della stipula del contratto, le attività operative della Stazione Appaltante non dovessero risultare trasferite presso la nuova sede, il servizio dovrà essere erogato presso la attuale sede, presso la clinica "Mater Dei" (via Hahnemann, 10 – Bari).

Le ditte concorrenti dovranno prendere cognizione di qualsiasi circostanza o elemento che possa influire sulla formulazione dell'offerta. Per tale motivo le medesime ditte dovranno effettuare, pena la non ammissione alla gara, il sopralluogo presso i locali indicati negli allegati "A.n".

Durante tale sopralluogo le Società concorrenti hanno l'obbligo di verificare lo stato dei luoghi assumendo, conseguenzialmente, ogni responsabilità in merito alla corretta valutazione della proposta economica formulata. Il sopralluogo dovrà essere effettuato congiuntamente al personale incaricato dalla SA, ovvero dal Responsabile del Procedimento ovvero da persona da quest'ultimo all'uopo delegata; la richiesta di sopralluogo dovrà essere preventivamente concordata con il predetto responsabile tramite istanza da inviarsi a mezzo fax al n. **(+39) 080-5555119**.

Il sopralluogo, da effettuarsi entro i termini previsti dal bando di gara, verrà effettuato in tutti i giorni feriali utili dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Dell'avvenuto sopralluogo si darà certificazione utilizzando il modulo di cui all'**allegato "E"**, che dovrà essere inserito, a pena di esclusione, nella documentazione amministrativa di cui alla busta n. 1.

Art. 10 CAUZIONE PROVVISORIA

La ditta partecipante dovrà presentare una cauzione provvisoria di importo uguale al **2%** dell'ammontare complessivo di tutta la durata dell'appalto (anni **TRE**).

La cauzione provvisoria copre il rischio di mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Nel caso in cui il concorrente intenda usufruire del beneficio della riduzione dell'importo della cauzione ai sensi dell'art. 75 del D. lgs. 163/06, dovrà includere nella "Busta 1" la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale della detta certificazione) o, diversamente, la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs.163/2006, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

La cauzione potrà essere prestata in contanti o, in alternativa, mediante polizza fideiussoria assicurativa, fideiussione bancaria o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del DPR 30 marzo 2004 n 115 Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Non verranno accettate fideiussioni rilasciate da altri soggetti. In tal eventualità, l'offerta sarà esclusa dalla procedura di gara.

Qualora l'impresa presenti fideiussione o polizza fideiussoria, le stesse devono essere redatte secondo le seguenti modalità:

- sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto fideiussore con autentica notarile della sottoscrizione stessa, integrata dalla specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore. In alternativa all'autentica notarile, potrà essere presentata una separata istanza del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione e rivolta alla stazione appaltante, affinché la stessa prenda atto del regolare rilascio delle garanzie suddette. La sottoscrizione dell'istanza deve essere corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore. L'istanza, inoltre, deve essere corredata dai documenti in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, comprovanti il potere del soggetto sottoscrittore di impegnare il soggetto fideiussore, ovvero da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del DPR 445/2000) resa dal soggetto sottoscrittore contenente l'attestazione di avere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.
- Indicazione che la garanzia prestata ha efficacia fino al momento della liberazione del debitore principale da parte della stazione appaltante garantita, con la specificazione che la liberazione avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione se l'Impresa non sarà risultata aggiudicataria. La fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- Espresa indicazione di tutte le clausole di seguito indicate:
 1. rinuncia espressa al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 co. secondo, del c.c.
 2. assunzione dell'impegno incondizionato del soggetto fideiussore a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta della impresa ed entro il termine tassativo di 15 giorni, senza possibilità di opporre eccezione di sorta;

3. Qualora la cauzione sia prestata in contanti, l'importo dovrà essere versato sul c/c bancario intestato al tesoriere della stazione appaltante, i cui estremi sono indicati sul sito dell'ente, indicando nella causale che trattasi della cauzione provvisoria relativa alla procedura in oggetto. In quest'ultimo caso dovrà essere presentato, come documento comprovante la costituzione della cauzione, la ricevuta del versamento effettuato o una sua fotocopia autenticata. La cauzione in contanti non può essere prestata mediante assegno circolare o assegno bancario.

In caso di riunione di concorrenti la cauzione è presentata, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione secondo le modalità di cui al co. 9 dell'art. 75 D. lgs. 163/06.

L'offerta dovrà, altresì, essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la definitiva garanzia fidejussoria, per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Ad ogni buon fine si precisa che:

- a. In caso di R.T.I. già costituiti il deposito cauzionale potrà essere prestato anche dalla sola impresa mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- b. In caso di R.T.I. non ancora costituiti il deposito cauzionale dovrà essere intestato a tutte le imprese raggruppande e contenere il richiamo alla natura collettiva della partecipazione alla gara.
- c. In caso di RTI già costituiti ovvero da costituire il beneficio di cui all'art. 75 comma 7 del d.lgs. 163/2006 è subordinato al possesso da parte di tutte le aziende raggruppate/raggruppande della specifica certificazione come innanzi descritta.
- d. In caso di Consorzio, già costituito, il deposito cauzionale dovrà essere intestato al Consorzio medesimo;
- e. in caso di Consorzio costituendo, il deposito cauzionale potrà essere costituito da una delle imprese consorziande con indicazione che il soggetto garantito è il costituendo Consorzio.

Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione della Contratto. Ai sensi dell'art. 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 l'Amministrazione appaltante, comunicata l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, provvede contestualmente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni lavorativi dall'aggiudicazione, allo svincolo nei loro confronti della predetta cauzione.

La predetta cauzione copre e viene escussa per la mancata stipula del contratto per fatto del concorrente e viene altresì escussa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, nel caso in cui il concorrente stesso non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel Bando di gara, e nel caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 11 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Art. 12 Termine per la richiesta di informazioni complementari

La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico sul sito Internet: <http://www.oncologico.bari.it/> – Sezione bandi ed esiti di gara, dal quale potrà essere scaricata come originale.

Le eventuali richieste di informazioni complementari sui capitolati d'oneri e sui documenti complementari dovranno pervenire alla stazione appaltante almeno dodici giorni prima del termine di scadenza stabilito per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse dal lunedì al venerdì esclusivamente a mezzo fax al n. **(+39) 080-5555119** e dovranno pervenire entro e non oltre il nono giorno antecedente il termine fissato per la ricezione delle offerte.

In conformità con l'art. 71, co. 2 del D. lgs. 163/06, le relative risposte saranno comunicate dalla stazione appaltante almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Ai sensi del comma 2 art. 9, del d.lgs 163/2006, , il contenuto delle risposte ai quesiti ed alle richieste di chiarimento che perverranno dalle ditte potranno essere fornite dalla stazione appaltante anche per sola via telematica, attraverso pubblicazione sul sito web di cui sopra e/o mediante uso di posta elettronica.

Art. 13 Termine di presentazione offerte

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, pena esclusione, al protocollo della stazione appaltante, al seguente indirizzo: **“IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II- Bari; via Hahnemann, 10 -70124 Bari“** entro il termine perentorio indicato nel Bando di gara, inviato per la pubblicazione sulla GUCE .

Qualora l'offerta non pervenisse entro il su riportato termine la stessa verrà considerata nulla ad ogni effetto. Si precisa che:

- 1) Il plico, a pena di nullità dell'offerta, dovrà essere consegnato presso il suddetto Ufficio Protocollo. Lo stesso potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente. Soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 14:00.
- 2) L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'amministrazione appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

- 3) Non saranno in nessun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Art. 14 Modalità di presentazione

- a) L'offerta e tutta la documentazione richiesta dovranno essere contenute, a pena di esclusione dalla gara, in un unico plico sigillato, recante a scavalco dei lembi di chiusura il timbro del concorrente e la firma del legale rappresentante o suo procuratore, recante altresì all'esterno:
- gli estremi del mittente (denominazione o ragione sociale del concorrente, o dei concorrenti in caso di R.T.I.)
 - gli estremi del destinatario
 - la dicitura *“Pubblico incanto per la fornitura di servizio di ristorazione per l'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari – Offerta”*
- b) Il suddetto plico deve contenere al suo interno le seguenti tre buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, la documentazione tecnico-organizzativa e l'offerta economica come da schema sottoindicato.

BUSTA	DICITURA	CONTENUTO
☒ N°1	<i>“Pubblico incanto per la fornitura di servizio di ristorazione per l'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari Documentazione amministrativa”</i>	Documentazione amministrativa
☒ N°2	<i>“Pubblico incanto per la fornitura di servizio di ristorazione per l'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari - Offerta tecnico – organizzativa”</i>	Documentazione tecnico-organizzativa , depliant, progetto eccetera
☒ N°3	<i>“Pubblico incanto per la fornitura di servizio di ristorazione per l'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari “ - Offerta economica</i>	Offerta economica

- c) Tutte le buste dovranno essere non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto).
- d) Le espressioni “busta/e sigillata/e” e “plico sigillato” di cui sopra comportano che la busta ed il plico, oltre alla normale chiusura loro propria, devono essere

sigillati mediante l'applicazione, su tutti i lembi di chiusura, di una striscia di carta incollata o di plastica adesiva o di materiale comunque atto a garantire la perfetta chiusura delle buste. Su tali strisce deve essere apposto un sigillo (con ceralacca, ovvero con una qualsiasi impronta o timbro che individui univocamente il proponente), e una firma che sia apposta a scavalco tra la busta e il materiale di sigillatura. Tanto al fine di assicurare la segretezza dell'offerta e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria.

- e) Si sottolinea che nelle buste 1 e 2, a pena di esclusione, non deve essere inserito alcun riferimento al prezzo di quanto oggetto del presente appalto e dei servizi accessori (da indicarsi esclusivamente nella busta 3). Laddove richiesto, ogni eventuale dato di costo (ad esempio costo del servizio di manutenzione di eventuali attrezzature) sarà espresso in termini di percentuale rispetto ai costi indicati nella busta n. 3.
- f) Ciascuna offerente dovrà indicare, a pena di esclusione, una sola offerta e, pertanto, non saranno ammesse offerte alternative. Le offerte non possono essere condizionate né sottoposte a condizioni e termini non espressamente previsti dal presente Disciplinare.
- g) Le ditte offerenti, nella redazione delle proprie offerte di gara, devono utilizzare la modulistica allegata.

Art. 15 Documentazione amministrativa (Busta n. 1)

La/e Busta/e n. 1 dovrà riportare la dicitura “*Pubblico incanto per la fornitura di servizio di ristorazione per l'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari Documentazione amministrativa*” e dovrà contenere un indice completo del proprio contenuto nonché, a pena di esclusione, i seguenti documenti rilegati in un unico fascicolo (possibilmente nello stesso ordine con cui sono di seguito elencati):

- f. Il presente disciplinare, siglato su tutte le pagine e firmato nei due appositi spazi dell'ultima pagina da persona avente titolo alla rappresentanza della ditta offerente;
- g. una **garanzia provvisoria a corredo dell'offerta**, costituita in uno dei modi previsti dall'art.75 D Lgs.163/2006 e nel rispetto di quanto in precedenza specificato. Nel caso in cui il concorrente intenda usufruire del beneficio della riduzione dell'importo della cauzione ai sensi dell'art. 75 del D. lgs. 163/06 dovrà dichiarare il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000; la dichiarazione sarà resa secondo le modalità previste dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000
- h. Dichiarazione , ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, rilasciata da un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993) in cui venga attestato l'**impegno a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali** oggetto della presente procedura, con le modalità in seguito precisate, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

- Gara per la **Acquisizione di Attrezzature per l'Istituto Tumori di Bari**
- i. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegata copia del documento di riconoscimento, redatta conformemente a quanto riportato nell' **Allegato "D"** al presente disciplinare, ai sensi degli artt. 38, 39, 40, 41 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, e attestante il possesso, **a pena di esclusione**, di:
- requisiti di cui al punto III. 2. 1. del Bando di gara; per la dimostrazione di tali requisiti, è sufficiente compilare il modulo in allegato "D";
 - requisiti di fatturato globale e requisiti di fatturato nel settore oggetto di gara, da indicare compilando il modulo in allegato "D"; i fatturati dovranno risultare conformi a quanto prescritto nel precedente articolo 1.6 "Requisiti per la Partecipazione"; In caso di R.T.I. i fatturati globali e di settore saranno considerati cumulativamente. Si veda in proposito quanto prescritto in altra parte del presente documento. Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante. La dimostrazione del fatturato è resa mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.
- j. Almeno due idonee dichiarazioni bancarie, secondo il comma 1, lettera a) dell'art. 41 del d.lgs 163/2006, attestanti la capacità finanziaria ed economica della impresa concorrente; tale requisito, è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della 1° settembre 1993 n. 385.
- k. Attestazione della idonea capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art.39) e 42 lett.a) del D.Lgs. n.163/2006 e successive modifiche e integrazioni, da comprovarsi presentando le seguenti dichiarazioni:
- a) **presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;**
 - b) **presentazione delle certificazioni di qualità detenute dalla ditta partecipante**, ai sensi delle norme UNI EN ISO 9000, UNI CEI EN 45000 set EA 30, UNI EN ISO 14001, rilasciati da Istituti accreditati e riguardanti le attività che sono oggetto dell'appalto;

- c) **indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;**
- d) **indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare, con precisazione delle tipologie di lavorazioni/forniture che saranno appaltate.**
- L. **In considerazione della consistenza delle opere edili e impiantistiche previste, non è richiesta alcuna dichiarazione attestante il possesso delle qualificazioni SOA per eseguire lavori pubblici ex art.40;**
- m. dichiarazione di avvenuto sopralluogo secondo lo schema di cui **all'allegato "E"**.
- n. **procura speciale** comprovante la facoltà del sottoscrittore di impegnare la società concorrente, nell'ipotesi in cui le dichiarazioni di cui alla precedente lettera C) sia stata resa da un Procuratore speciale.
- o. in caso di ricorso al cd. **avvalimento**, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e della utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione dell'appalto, copia della documentazione indicata nel successivo articolo "Avvalimento" del presente Disciplinare.
- p. in caso di partecipazione in consorzio stabile, copia della **delibera dell'organo deliberativo** di cui al successivo articolo "partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi" del presente disciplinare;
- q. Copia della/e ricevuta/e di versamento, in originale o in copia corredata da dichiarazione di autenticità con allegata copia di documento di identità in corso di validità, della contribuzione, dovuta secondo quanto previsto dall'articolo 2 della deliberazione 10 gennaio 2007 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture G.U. n. 12 del 16 gennaio 2007)¹, effettuato sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a: "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta n. 246 00186 ROMA (codice fiscale 97163520584).

I partecipanti devono indicare nella causale

- il codice fiscale del partecipante;
- il Codice Identificativo Gara, come da bando di gara.

Si precisa che qualora la ditta partecipante non abbia riportato correttamente il "CIG" sul bollettino di versamento sarà esclusa dalla gara.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo

¹ **Articolo 2 - Entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi**

1. I soggetti di cui all'articolo 1, lettere a) e b), sono tenuti a versare a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le modalità e i termini di cui all'articolo 3 del presente provvedimento, i seguenti contributi :

**Importo posto a base di gara
(in migliaia di euro)Quota per la stazioni appaltanti
(in euro)Quota per ogni partecipante**

(in euro)da 150 fino ad un importo inferiore a 500150,0030,00da 500 fino ad un importo inferiore a 1.000250,0050,00da 1.000 fino ad un importo inferiore a 5.000400,0080,00oltre 5.000500,00100,00

<http://riscossione.avlp.it> - on.line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare alla documentazione di gara copia stampata dell’e mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

Resta inteso che la mancata dimostrazione dell’avvenuto versamento di detta somma, così come suindicato, nonché il mancato pagamento del contributo de quo comporta l’esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni ed i documenti e di cui al presente punto devono essere presentate da tutte le ditte sia individuali, raggruppate o raggruppande in ATI.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell’offerta. Si precisa che la mancata presentazione della/e ricevuta/e di versamento, in originale o in copia corredata da dichiarazione di autenticità con allegata copia di documento di identità in corso di validità, è condizione di **esclusione** dalla procedura di selezione.

Con riferimento a tutte le suddette certificazioni, si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell’art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d’esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l’Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere, qualora emergano elementi tali da indurre specifici approfondimenti, ulteriori verifiche di ufficio oltre quelle espressamente previste dal d.lgs. 163/2006.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Per i R.T.I. , i Consorzi ed i GEIE , si veda anche il successivo articolo 9.

Art. 16 Offerta tecnico organizzativa (Busta/e n. 2)

- 1) La/e Busta/e n. 2 dovrà riportare la dicitura “*Pubblico incanto per la fornitura di servizio di ristorazione per l’IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari - Offerta Tecnico - organizzativa*”, e dovrà contenere un indice completo del proprio contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione, contenuta in massimo n. 200 cartelle, rilegata in un unico fascicolo e priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico:

Nella busta “B” deve essere contenuta la relazione tecnica, a pena di esclusione, redatta in lingua italiana, adeguatamente documentata, sottoscritta

dal legale rappresentante della ditta contenente almeno i seguenti argomenti di trattazione:

A) - Criteri generali.

B) - Criteri particolari:

B.1) Approvvigionamento.

B.2) - qualità organolettiche presumibili,

B.3) Servizio al paziente.

B.4) Servizi accessori..

B.5) Controllo della qualità.;

B.6) software applicativo..

B.7) Struttura organizzativa.

B.8) Referenze, certificazioni e gruppo di lavoro impiegato.

C) Specifiche tecniche di progetto.

D) Proposte Migliorative del servizio

N.B. Si veda in allegato B.1 (articolo 14) i livelli minimi di informazione che devono essere compresi nei precedenti punti.

La ditta concorrente dovrà presentare un solo progetto; le offerte contenenti più soluzioni alternative comporteranno l'esclusione dalla gara.

Si precisa che il progetto di cui sopra, a pena di esclusione, deve essere firmato da **professionista abilitato** e redatto a **livello definitivo** in conformità a quanto previsto dall'art. 93 del D. lgs. 163/06, dall'art. 25 e seguenti del DPR 554/99 e dal D. lgs. 494/96 e s.m.i..

Gli elaborati grafici devono essere prodotti sia su supporto cartaceo che in formato digitale, in estensione .DWG.

Si precisa che nella elaborazione della relazione tecnica di cui al presente articolo, le ditte dovranno attenersi a quanto specificamente richiesto, rispondendo in modo sintetico e chiaro agli elementi costituenti la qualità richiamando in tale relazione il numero identificativo di ogni voce, in modo che la Commissione Tecnica possa consultarli in modo agevole.

Potranno essere penalizzati i progetti prolissi o con contenuti non rispondenti a quanto richiesto.

E' facoltà della ditta produrre tutta la ulteriore documentazione, oltre quella richiesta, che ritiene utile al fine della valutazione dei parametri di qualità.

E' facoltà della Stazione Appaltante chiedere campionatura della posateria e delle stoviglie destinate ai degenti ed agli utenti che si intende utilizzare.

Ulteriori specificazioni sulla redazione della relazione tecnica

La relazione tecnico organizzativa dovrà essere armonica e coerente con quanto richiesto dal C.S.A. ed essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per sé stesso, senza richiami ad ulteriori diversi elaborati (ad esempio, alle schede tecniche, al materiale pubblicitario, al proprio sito internet eccetera) o ad altri elaborati non contenuti nella documentazione presentata nella busta n. 2 (che non saranno presi in considerazione). La relazione deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

Si sottolinea che la completezza e la coerenza della relazione alle prescrizioni contenute nel presente Titolo costituirà elemento di valutazione da parte della Commissione.

I depliant illustranti eventuali beni offerti (ulteriori macchinari, attrezzature, arredi, software ecc.) non devono essere inseriti nella relazione tecnica, ma in un fascicolo denominato "Materiale informativo e pubblicitario".

Si raccomanda infine di attenersi rigorosamente alle indicazioni contenute nel presente titolo, in modo da facilitare il confronto tra le offerte pervenute a garanzia della par condicio tra i concorrenti e della celerità delle operazioni di valutazione.

N.B.: nella offerta tecnica compresa nella busta “B” nessuna indicazione economica può essere esplicitata.

- 2) **Al fine di consentire alla/e Commissione/i giudicatrice/i di poter svolgere gli adempimenti burocratici e tecnici con la massima celerità, si raccomanda che tutta la documentazione contenuta nella busta n. 2 sia debitamente rilegata, e non fascicolata, possibilmente in un unico volume, (con esclusione del progetto, che formerà elaborato a parte, e delle eventuali brochure esplicative, che saranno rilegate in elaborato a parte), che dovrà riportare l'indice del proprio contenuto ed il numero delle pagine. Si prega di inserire la documentazione richiesta nello stesso ordine con cui è stata in precedenza elencata.**
- 3) Tutta la documentazione contenuta nella/e busta/e “2” dovrà essere firmata, in ogni pagina, dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta “1”. Per gli RTI valgono le indicazioni di cui al successivo articolo 5 del presente disciplinare.
- 4) Si precisa che la configurazione e le caratteristiche tecniche, operative e funzionali cui devono corrispondere le attrezzature, laddove indicate **negli allegati tecnici al presente disciplinare, hanno valore preferenziale ma non strettamente vincolante. Pertanto la non conformità di talune caratteristiche merceologiche non comporterà la non validità dell'offerta, purchè siano garantita la qualità e il livello prestazionale richiesti. Nella fase di valutazione delle proposte formulate la Commissione tecnica potrà ritenere valide offerte contenenti caratteristiche diverse da quelle innanzi indicate purchè le stesse non limitino il corretto utilizzo dei beni rispetto allo specifico uso cui i medesimi sono destinati.**
- 5) Le forniture previste per la fornitura del servizio dovranno essere di produzione corrente, nuove di fabbrica, non ricondizionate né riassemblate; dovranno essere prive di difetti dovuti a vizi dei materiali impiegati e

- possedere tutti i requisiti indicati nella proposta tecnico-economica; inoltre dovranno rispettare le normative tecniche in vigore all'atto del collaudo.
- 6) La documentazione deve essere redatta in lingua italiana, e, qualora in lingua straniera, deve essere accompagnata da traduzione in lingua italiana a norma di legge.
- 8) Devono in ogni caso intendersi autorizzate, ai sensi dell'art.76 D Lgs.163/06, eventuali varianti progettuali in sede di offerta, che dovranno rispettare i requisiti minimi indicati negli allegati "A" e "B", nonché le modalità di presentazione di indicate nel presente disciplinare.

Art. 17 Offerta economica (Busta/e n. 3)

1. La/e Busta/e n. 3, da compilarsi in ragione di una busta per ciascun sub-lotto cui si partecipa, dovrà riportare la dicitura "*Pubblico incanto per la fornitura di servizio di ristorazione per l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari - Offerta Economica*" e dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara:
- A) l'offerta economica redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, la quale dovrà riportare, pena esclusione, tutte le indicazioni di prezzo, in cifre e lettere, sulla base di quanto indicato nell' **allegato "F"**.
- B) copia su file della offerta economica, su supporto non modificabile (cd o dvd: esclusi floppy disk), in tutto e per tutto conforme alla offerta presentata su supporto cartaceo.
- C) copia dello **schema di contratto (Allegato "C")** al presente disciplinare di gara, non compilato e senza aggiunte o integrazioni, debitamente sottoscritto in modo leggibile per accettazione e siglato in ogni sua pagina dal legale rappresentante del concorrente;
- D) Con riferimento alla richiesta **Progettazione Esecutiva di tutte le opere edili ed impiantistiche**, nella busta 3 si dovranno inserire gli elaborati economici che completano la progettazione, ovvero:
- a) Computo Metrico estimativo**; in questo elaborato, per ciascuna voce di lavorazione, si indicheranno unità di misura considerata, quantitativo, prezzo unitario, prezzo totale.
- b) elenco prezzi**. Si precisa che i prezzi relativi alle lavorazioni proposte dalla ditta dovranno essere desunti dal prezzario ufficiale dei lavori pubblici della Regione Puglia (deliberazione della Giunta Regionale 6 febbraio 2006, n. 108 - L.R. 13/01 - Art. 13 - Approvazione elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche - in BURP Anno XXXVII BARI, 15 MARZO 2006 N. 33).²

² Come riferimento per la compilazione di prezzi non compresi nella citata deliberazione di GR, si riporta un estratto del testo dell'Art. 29 della bozza di regolamento del d.lgs 163/2006: *Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo: comma 1. Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari. Tali prezzi*

E) un ulteriore plico chiuso, a corredo di ciascuna offerta economica, recante all'esterno la dicitura **“Giustificazioni per eventuale offerta anomala”**, anch'esso controsigliato sui relativi lembi di chiusura per come sopra descritto, all'interno del quale si dovrà inserire:

E.1 La suddivisione del prezzo onnicomprensivo proposto dalla nei sui elementi costitutivi, ovvero::

- quota relativa alla fornitura delle derrate;
- quota relativa al costo del personale;
- Quota relativa ai costi per abbigliamento
- Costi accessori per preparazione, confezionamento
- Costi per materiali di pulizia, disinfezione
- Costi per disinfezione, disinfestazione, derattizzazione
- Costi per controlli qualità
- Posate a perdere
- trasporti
- Nolo attrezzature
- quota relativa ai servizi di assistenza tecnica, di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Smaltimenti rifiuti ordinari e speciali, olii esausti
- quota relativa alle spese di trasporto e consegna;
- quota relativa alle spese di installazione, comprensive di spese per opere edili e impiantistiche;
- quota relativa ad altre spese generali, tra cui le spese di progettazione;
- quota relativa all'utile di impresa
- quota relativa agli oneri della sicurezza.
- Quota relativa a ulteriori eventuali elementi che hanno concorso alla formazione della offerta

sono dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del [codice](#), o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata.

2. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi:

a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;

b) aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il 13 e il 17 per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali;

c) aggiungendo infine una percentuale del 10 per cento per utile dell'appaltatore.

Per tale precisazione, si può utilizzare il modello predisposto dalla stazione appaltante e inserito nell'allegato modulo di offerta economica (allegato "F").

- E2) ai sensi dell'art. 86, c. 5, del citato D.Lgs. n. 163/2006, la ditta inserirà nell'elaborato le giustificazioni ritenute pertinenti rispetto ad uno o più dei criteri riportati nel comma 2 dell'art. 87 dello stesso Decreto – in merito agli elementi costitutivi dell'offerta stessa, ai fini della relativa valutazione di congruità; tali giustificazioni saranno valutate dalla stazione appaltante qualora la offerta della ditta dovesse risultare anormalmente bassa secondo i criteri stabiliti al comma 1 del predetto art. 86.

L'offerta si intenderà onnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nello schema di proposta – contratto e nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, e per dare le forniture perfettamente funzionanti e pronte per l'inizio delle attività

Nella busta "Giustificazioni per eventuale offerta anomala" dovrà essere inoltre contenuto il/i listino/i prezzi, eventualmente vidimato dalla competente CCIAA, della casa/e produttrice/i dei prodotti offerti.

L'amministrazione si riserva, nel caso, la possibilità di richiedere al provvisorio aggiudicatario ulteriori giustificazioni o precisazioni, oltre quelle rinvenute nella busta di cui sopra, atte a dimostrare la congruità dell'offerta ritenuta sospettosamente anomala.

L'amministrazione, altresì, si riserva, a suo insindacabile giudizio ed al solo fine di una completa istruttoria, di procedere all'apertura della busta "Giustificazioni per eventuale offerta anomala". In qualsiasi caso l'apertura di tale busta non avverrà in seduta pubblica.

2. La Dichiarazione d'offerta **dovrà essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante del -concorrente o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "1"**. Valgono le indicazioni di cui al successivo articolo 5 del presente disciplinare.
3. In ogni caso, i prezzi unitari netti offerti dovranno essere espressi ed in valuta euro, e, comunque, si intenderanno franco destino presso le sedi di consegna dei beni offerti, così come indicati nel disciplinare tecnico, onnicomprensivi quindi di tutti gli oneri, spese e remunerazione, per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale, ivi comprese le spese di trasporto e gli oneri di sdoganamento dovuti per la consegna e l'installazione dei beni.
4. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo riportato in cifre. Inoltre, in caso di discordanza tra le indicazioni economiche, saranno ritenute valide le indicazioni più vantaggiose per l'Amministrazione appaltante. In caso di discordanza tra le indicazioni tecniche riportate nei diversi documenti di offerta tecnica, saranno ritenute valide le indicazioni più vantaggiose per l'Amministrazione appaltante.

5. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/06 (comma 6), ciascuna offerta rimarrà irrevocabile, nonché valida ed impegnativa, per 180 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'Amministrazione appaltante procederà a comunicare, a mezzo raccomandata A.R., con le modalità previste dall' art. 79, comma 5, lettera a) del precitato D.Lgs., l'aggiudicazione definitiva della procedura in parola.
6. Qualora venga accertata la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile - ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 -, l'Amministrazione si riserva la relativa valutazione, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla stessa ed aventi il medesimo oggetto della presente gara, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, anche ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera f), del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 68 del R.D. n. 827/1924. l'Amministrazione si riserva, altresì, di segnalare alle Autorità competenti eventuali elementi che potrebbero attestare la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.

Art.18 Istruzioni per la compilazione e motivi di esclusione.

Art.19 Motivi di esclusione di carattere generale.

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di

procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, anche in forma di autocertificazione;
- m) nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- n) che hanno commesso violazioni di una qualunque norma vigente dell'ordinamento italiano, che preveda espressamente come sanzione l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, ovvero l'impedimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494³ e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui sopra, la SA chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, la SA chiederà se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e potrà altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Art.20 Motivi di esclusione relativi alle modalità di presentazione delle offerte.

Saranno ritenute non valide, le offerte:

- pervenute per qualsiasi motivo, **dopo la scadenza del termine utile** per la presentazione;
- inviate a **indirizzi diversi** da quello indicato;
- **non sottoscritte dal legale rappresentante** o da persona legalmente riconosciuta nelle forme prescritte;

³ **Decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494; articolo 3, comma 8.** *Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori a un'unica impresa: a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato; b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti; b-bis) chiede un certificato di regolarità contributiva. Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva; b-ter) trasmette all'amministrazione concedente prima dell'inizio dei lavori, oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b) e b-bis). In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.(comma così modificato dall'articolo 86, comma 10, d.lgs. n. 276 del 2003, poi dall'articolo 20, comma 10, decreto legislativo n. 251 del 2004); si veda anche [l'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210](#), convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.*

- pervenute in una busta principale (vedi art. 2.2.) che non reca a scavalco dei lembi di chiusura il timbro del concorrente e la firma del legale rappresentante o suo procuratore; oppure, che non reca all'esterno gli estremi del mittente (denominazione o ragione sociale del concorrente, o dei concorrenti in caso di R.T.I.); che non reca all'esterno la dicitura "Pubblico incanto per la fornitura di (*nome gara*) – Offerta"
- che all'interno della busta principale, non reca esclusivamente, per ciascun sub-lotto, le tre buste di cui all'art. 2.2.b;
- Che riportano indicazioni economiche nelle buste "1" e "2".
- Prive della attestazione di avvenuto sopralluogo (allegato "E").
- Pervenute da soggetti che non abbiano ottemperato agli obblighi di dimostrazione delle capacità **economica e finanziaria** di cui all'art. 41 del d.lgs 163/2006 e di capacità **tecnica e professionale** di cui all'art. 42 del medesimo decreto.

Costituisce motivo di esclusione il mancato rispetto di queste prescrizioni.

Le dichiarazioni devono essere presentate rispettando le formalità di legge in materia di autocertificazione (si richiamano esplicitamente i seguenti articoli del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445: Articolo 18 - Copie autentiche, Articolo 19 - Modalità alternative all'autenticazione di copie, Art. 19-bis - Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva, Articolo 38 - Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze, Articolo 46 - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, Articolo 47 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, Articolo 48 - Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive).

La documentazione di cui innanzi, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta, ovvero dai legali rappresentanti delle Ditte eventualmente associate.

Costituisce motivo di esclusione il mancato rispetto di questa prescrizione.

I documenti indicati nella lettera di invito, se prodotti in lingua straniera, devono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana a norma di legge. A insindacabile giudizio della Commissione di Gara, documenti privi di traduzione potranno non essere considerati ai fini delle valutazioni.

I documenti prodotti dalle imprese comunitarie debbono essere conformi a quanto previsto dalle vigenti direttive dell'Unione Europea.

Art.21 Motivi di esclusione per eccessiva genericità delle offerte.

Al fine di poter considerare oggettivamente valutabile la proposta tecnico - organizzativa, descritta con la documentazione di cui all'art. 2.5, le stesse, in quanto impegnative e da includere nel contratto, dovranno essere dettagliate e specifiche.

Saranno considerate “dettagliate e specifiche” le relazioni che, nel descrivere le qualità di un bene o di un servizio, esprimono le sue prestazioni facendo ricorso a parametri oggettivamente misurati e numericamente indicati, e non attraverso generici aggettivi.

La descrizione delle proposte dovrà essere inoltre inequivocabile al fine di consentire una oggettiva comparazione tra quelle pervenute.

Costituisce motivo di esclusione, a esclusivo giudizio della Commissione di Gara, il mancato rispetto delle suddette prescrizioni.

Art.22 Mancato utilizzo della modulistica di gara.

Le ditte partecipanti devono utilizzare la modulistica allegata, come prescritto dall’art. 2.2.g del presente Disciplinare. In alternativa, possono utilizzare proprie trascrizioni, ma solo purchè ricalchino gli schemi assegnati e purchè riportino fedelmente tutte le informazioni richieste dalla modulistica di gara.

Costituisce motivo di esclusione il mancato rispetto di questa prescrizione.

Art.23 Incompletezza della documentazione.

Costituisce motivo di esclusione la incompletezza della documentazione, o la difformità della medesima, a meno che le difformità risultino, a giudizio esclusivo della Commissione, meramente formali e non tali da comportare una alterazione della sostanziale “par condicio” tra le aziende concorrenti, fatto salvo quanto espressamente previsto dalle vigenti leggi in merito alle dichiarazioni temporaneamente sostitutive od alle integrazioni documentali.

Si precisa che la SA SI RISERVA A PROPRIO INSINDACABILE GIUDIZIO LA FACOLTA' DI INVITARE LE IMPRESE CONCORRENTI A COMPLETARE E/O A FORNIRE CHIARIMENTI IN ORDINE AL CONTENUTO DEI CERTIFICATI, DOCUMENTI O DICHIARAZIONI PRESENTATI, anche interrompendo i termini di gara per i necessari tempi tecnici, in tutti i casi diversi da quelli per i quali nel presente articolo 3 è contemplata la esclusione.

Art.24 Formulazione di più offerte alternative o di offerte condizionate.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e, contemporaneamente, in forma associata (RTI, consorzi) ovvero di partecipare in più di un RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa. Le ditte non possono partecipare a più gruppi di offerta, né con forme di collegamento imprenditoriale nè di controllo anche ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile.

In ossequio al principio di buon andamento e della par condicio fra i concorrenti, ciascuna offerente dovrà indicare una sola offerta e non saranno ammesse offerte alternative.

Gara per la Acquisizione di Attrezzature per l'Istituto Tumori di Bari

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel disciplinare di gara e relativi allegati, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Costituisce motivo di esclusione il mancato rispetto di queste prescrizione.

Art.25 Valore delle dichiarazioni.

Ogni singola dichiarazione fornita sarà vincolante per la Ditta in caso di accoglimento della proposta tecnico-economica da essa fornita. Il mancato rispetto di quanto dichiarato e/o garantito darà facoltà alla SA di procedere all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio e all'annullamento della aggiudicazione, con attribuzione della medesima alla ditta classificatasi subito dopo nella graduatoria finale della gara.

Art.26 Discordanza tra diversi elementi delle offerte.

In caso di discordanza tra diversi elementi della offerta (ad esempio tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere; oppure tra le caratteristiche tecniche indicate nei moduli di offerta e quelle indicate nei dèpliant illustrativi), verrà ritenuta valida la offerta che, a esclusivo giudizio della commissione di gara, esprime la condizione più vantaggiosa per la stazione appaltante.

Art. 27 Criteri e Modalità di aggiudicazione

Ciascuno dei sub-lotti della presente gara verrà aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità di seguito stabilite.

Art. 28 Punteggio

Il punteggio sarà così attribuito:

- I) massimo **punti 40** attribuibili all'offerta con il prezzo più basso (alle altre offerte il punteggio verrà assegnato con il criterio della proporzione inversa);
- II) massimo **punti 60** attribuibili all'aspetto qualitativo e tecnico/organizzativo, suddivisi e meglio specificati, nel disciplinare tecnico (allegato "B.2").

Si ribadisce che ciascun sub-lotto di gara è da considerarsi unico e indivisibile. Pertanto le società che proporranno sub-lotti in modo incompleto saranno escluse dalla gara.

6.2.1. Atteso che l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art.83 del D.Lg.vo. n.163/06, si specifica che i punteggi massimi attribuibili ai singoli elementi valutativi verranno distribuiti secondo le seguenti modalità:

A) massimo punti 40 attribuibili all'offerta con il prezzo più basso:

Alla Ditta che avrà proposto l'offerta con il miglior prezzo, determinato sulla base della sommatoria delle quotazioni di cui ai punti da 1 a 6 dello schema di offerta economica allegato "F", verranno attribuiti 40 punti ed ai prezzi delle altre Ditte punteggi inversamente proporzionali, secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio ditta considerata} = 40 \times \frac{\text{prezzo}_{\text{più basso}}}{\text{prezzo}_{\text{della ditta considerata}}}$$

Si precisa che i prezzi di cui alla parte seconda dello schema di offerta economica (allegato "F"), non formeranno oggetto della valutazione economica di gara prevista dalla presente procedura.

B) massimo punti 60 attribuibili all'aspetto qualitativo, suddivisi secondo le specifiche riportate nel disciplinare tecnico (allegato "B.2").

Alla Ditta che in sede di valutazione qualitativa espressa avrà ottenuto, dalla somma dei punteggi parziali, il punteggio qualitativo più alto, verranno attribuiti 60 punti ed alle altre Ditte punteggi direttamente proporzionali, applicando la seguente formula:

$$\text{punteggio ditta considerata} = 60 \times \frac{\text{punteggio}_{\text{assegnato alla ditta}}}{\text{miglior}_{\text{punteggio}_{\text{assegnato}}}}$$

In tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte sospettosamente anomale, saranno attribuiti punteggi interi e decimali. Eventuali punteggi frazionari saranno arrotondati alla seconda cifra decimale. Si precisa che il punteggio verrà arrotondato per difetto, in caso di terza cifra decimale inferiore a 5; verrà invece arrotondato per eccesso in caso di terza cifra decimale superiore o pari a 5.

6.2.2. Previa normalizzazione a 60 dei punteggi totali attribuiti per gli aspetti qualitativi secondo i criteri e con le modalità descritte nel disciplinare tecnico, l'offerente che non avrà ottenuto un punteggio totale minimo di **36** punti non verrà ammesso alla fase successiva di apertura delle offerte economiche.

Art. 30 Modalità di aggiudicazione

6.3.1. Per la valutazione qualitativa delle proposte formulate dalle ditte partecipanti verrà/verranno nominata/e, con deliberazione del Legale rappresentante della Amministrazione appaltante, sentita l'Amministrazione contraente, specifiche Commissione/i Giudicatrice/i per ciascuno dei sub-lotti di gara.

6.3.2. La gara sarà dichiarata aperta in pubblica seduta da un Dirigente dell'Amministrazione, in veste di Presidente del seggio di gara, alla presenza di almeno due testi, presso gli uffici dell'Amministrazione appaltante. Il giorno e l'ora della anzidetta seduta pubblica sono riportati sul bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

A tale seduta, nonché alle successive sedute aperte al pubblico (di seguito indicate), potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente che dovrà esibire, prima dell'avvio delle operazioni di gara, apposita delega, conferita da persona avente titolo, allegando fotocopia di un documento di identificazione con fotografia. Nell'ipotesi venga esibita procura speciale dovranno essere indicati i poteri attribuiti. Si precisa che solo ai titolari delle ditte o ai loro delegati (dotati di delega di rappresentanza estesa nelle forme di legge) sarà data facoltà di intervenire e/o di chiedere la assunzione a verbale di proprie dichiarazioni.

Le sedute aperte al pubblico, diverse da quella iniziale di apertura dei plichi, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o telegramma, con congruo anticipo.

Si precisa inoltre che le sedute delle Commissioni giudicatrici, diverse da quelle di apertura delle Buste 1, e delle Buste 3 e di quella eventuale per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985, si svolgeranno a porte chiuse.

6.3.3. Nella seduta di apertura della gara si procederà alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi di cui al precedente articolo 2.2.a, e alla verifica della presenza, al loro interno, delle 3 buste di cui al precedente articolo 2.2.b.

Nella stessa seduta, ovvero in una successiva, si procederà all'apertura delle buste n.1 di tutte le offerte pervenute, ed alla verifica della regolarità della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale e specifici richiesti dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara ai fini della conseguente ammissione.

Si procederà inoltre, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, a richiedere a un numero di offerenti pari al **10%** delle offerte presentate, scelti con sorteggio pubblico, **di comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel Bando di gara.**

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la presentazione, entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta, della seguente documentazione:

- Gara per la *Acquisizione di Attrezzature per l'Istituto Tumori di Bari*
- per il requisito di Capacità Economica e Finanziaria di cui al Bando di gara, copia conforme della documentazione probatoria richiesta dall'art. 41, comma 1, lett c, del D.Lgs. n. 163/2006; in particolare, in caso di forniture effettuate a favore di amministrazioni o Enti pubblici, la prova potrà essere fornita con certificati, in originale o in copia autentica, rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli Enti pubblici; in caso di forniture effettuate a favore di soggetti privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata dai medesimi soggetti privati o, in mancanza, dallo stesso concorrente. In alternativa potrà essere prodotta copia dei bilanci, o relativi estratti, approvati e pubblicati a norma di legge, o, quale ulteriore alternativa, una dichiarazione resa dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, un revisore contabile o una società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione;
 - per il requisito di Capacità Tecnica di cui al Bando di gara, copia conforme della documentazione probatoria richiesta dall'art. 42, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006; in particolare, in caso di forniture effettuate a favore di amministrazioni o Enti pubblici, la prova è data con certificati, in originale o copia autentica, rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli Enti pubblici; in caso di forniture effettuate a favore di soggetti privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata dai medesimi soggetti privati o, in mancanza, dallo stesso concorrente. In alternativa potrà essere prodotta una dichiarazione resa dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, un revisore contabile o una società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione.
 - per il requisito di cui alla Sez.III, punto 2.3), “Capacità tecnica del bando di gara”, originali o copie conformi sia del certificato d’iscrizione rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. sia delle applicabili attestazioni e certificazioni di qualità aziendale rilasciate da una SOA regolarmente autorizzata ai sensi della normativa vigente

Il plico contenente la suddetta documentazione probatoria, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere, consegnato presso IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II – via Hahnemann, 10 – 70124 Bari - Ufficio Protocollo, con la dicitura “*Pubblico incanto per la fornitura di servizio di ristorazione per l'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari - contiene documentazione probatoria*”. Lo stesso potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente. Soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l’indicazione dell’ora e della data di consegna, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 14:00.

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, nei limiti previsti dagli art. da 38 a 45 del D.Lgs. 163/06, l’Amministrazione si riserva di richiedere ai

concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara. In tal caso le modalità di presentazione delle suddette integrazioni dovranno pervenire all'Ufficio protocollo previste dal presente art. 8 ed innanzi indicate.

L'esito delle verifiche di cui sopra verrà comunicato a tutte le ditte partecipanti a mezzo fax, telegramma o raccomandata a/r ai recapiti indicati nella documentazione contenuta nella busta 1, di norma, entro i dieci giorni lavorativi successivi alla data di conclusione dell'accertamento in parola.

- 6.3.4.** Successivamente in seduta riservata le Commissioni Giudicatrici provvederanno ad effettuare la valutazione tecnica delle proposte procedendo all'apertura delle buste n. 2 (relativamente alle sole ditte ammesse) recanti la dizione *“Pubblico incanto per la fornitura di servizio di ristorazione per l'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari – Offerta tecnico - organizzativa”* .
- 6.3.5.** Terminata la valutazione delle offerte tecniche, le ditte ammesse verranno convocate, dal Presidente del seggio di gara, per un'apposita riunione aperta al pubblico per procedere alle letture delle valutazioni tecniche formulate dalle Commissioni ed alla apertura delle buste n.3 recanti la dizione *“Pubblico incanto per la fornitura di servizio di ristorazione per l'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari - Offerta Economica”* oltrechè alla lettura dei prezzi offerti. Successivamente, quindi, anche in successiva seduta riservata, il Presidente del seggio di gara procederà all'attribuzione dei relativi punteggi ed alla redazione della graduatoria.
- 6.3.6.** In caso le migliori offerte risultino con uguale punteggio si procederà, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985, seduta stante, come segue:
- a. se i concorrenti presenti che hanno presentato le offerte migliori di uguale punteggio sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta con una riduzione del prezzo. In tal caso i punteggi attribuiti al parametro prezzo verranno nuovamente calcolati sulla base delle nuove offerte migliorative. Analoga procedura sarà eseguita anche nel caso di presenza di un solo concorrente;
 - b. se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà a chi presente degli stessi formale migliororia scritta in busta chiusa;
 - c. se i concorrenti rifiutano di effettuare l'offerta di migliororia, si procederà mediante sorteggio.
- 6.3.7.** Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006.
- 6.3.8.** L'appalto sarà aggiudicato provvisoriamente al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa sommati i punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo.
- 6.3.9.** Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire, richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti o persone da loro delegati munite

di procura. Le sedute aperte al pubblico diverse da quella iniziale di apertura dei plichi, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo telegramma o fax, con congruo anticipo.

- 6.3.10.** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà a richiedere al concorrente risultante primo nella graduatoria provvisoria di merito, nonché al concorrente che segue nella detta graduatoria - se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del predetto Decreto- di comprovare, a pena di esclusione, entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica, secondo quanto richiesto in tal senso dal Bando di gara, attraverso la presentazione della documentazione precedentemente indicata. Qualora tale documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48, D. Lgs. n. 163/2006.
- 6.3.11.** All'esito delle predette attività, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi degli articoli 11 e 12 del D. Lgs. n. 163/2006 e, successivamente, alla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006. Successivamente alla ricezione della comunicazione in parola, sarà possibile, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990 s.m.i., richiedere l'accesso agli atti di gara, secondo quanto previsto dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352.
- 6.3.12.** Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di
- a)** procedere all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida qualora sia verificata la convenienza della stessa;
- Inoltre, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di:
- b)** non procedere all'aggiudicazione provvisoria se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006;
 - c)** sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
 - d)** non dar seguito motivatamente alla stipula del Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione definitiva;
 - e)** non dar luogo ad alcuna aggiudicazione provvisoria ove intervengano ragioni di convenienza, utilità, opportunità e di carenza di interesse, oppure in ipotesi di sopravvenuta revoca, parziale o totale, dell'erogazione del finanziamento.

In tutti i precedenti casi (b, c, d, e), il presente appalto si intenderà revocato e le Ditte non avranno alcunché a pretendere, neanche a mero titolo di rimborso spese.

Art. 31 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Nel termine di 20 (venti) giorni solari dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire all'amministrazione contraente la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a)** idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore dell'amministrazione contraente, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel presente Disciplinare, di importo pari al **10%** del valore dell'offerta, al netto dell'IVA, presentata in sede di gara. Rimangono impregiudicate le disposizioni di cui all'art. 113, comma 1) del .Lgs. 163/06;
- b)** dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 con le modalità di cui all'art. 38 D.P.R. 445/2000 in cui si attesti che all'impresa non è stata irrogata alcuna delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui all'art. 9, comma 2, lett. C) del D.Lgs. 231/01 che le impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- c)** dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- d)** dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalle amministrazioni appaltante e contraente o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- e)** dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- f)** certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 - rilasciata dagli uffici competenti - da cui risulta l'ottemperanza alla legge stessa nonché dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, che attesti la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- g)** per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72.
- h)** documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 D.L. 210/2002, come modificato dalla legge di conversione 266/2002.

Ed in caso di aggiudicazione in favore di R.T.I. anche :

- i)** copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo.

La documentazione di cui ai precedenti punti b) e c), d), e), f) e g):

- In caso di R.T.I. dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate; la documentazione di cui al precedente punto a), dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria; la documentazione di cui al precedente punto h) dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate non residenti senza stabile organizzazione in Italia.
- in caso di Consorzio dovrà essere presentata da tutte le Imprese consorziate e dal Consorzio stesso; la documentazione di cui al precedente punto a), dovrà essere presentata dal Consorzio che concorre;
- in caso di Consorzio Stabile, Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio tra imprese artigiane, dal Consorzio stesso nonché dalle Imprese per le quali il Consorzio concorre; la documentazione di cui al precedente punto a), dovrà essere presentata dal Consorzio che concorre.

Le dichiarazioni sostitutive, rilasciate ai sensi del DPR 445/00 dovranno essere rese:

- dal titolare (e dal direttore tecnico ove presente) se si tratta di impresa individuale;
- dal socio (e dal direttore tecnico ove presente), se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico ove presente), se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza (e del direttore tecnico ove presente), se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In merito alla veridicità di quanto dichiarato dalla ditta aggiudicataria, l'Amministrazione appaltante rimane facoltata ad effettuare, a campione, gli accertamenti ritenuti più opportuni secondo le modalità previste dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 ovvero sulla base delle disposizioni eventualmente contenute nei propri regolamenti interni.

Rimane inteso che l'Amministrazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 163/06, contestualmente all'invio delle comunicazioni di rito alla ditta aggiudicataria potrà richiedere, a conferma di quanto dichiarato dalla medesima, specifica certificazione :

- al Registro delle Imprese, istituito presso la competente CC.I.AA., recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9, comma 1, D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 e che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente, emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione;
- al competente ufficio del Casellario giudiziario con riferimento a sentenze di condanna passate in giudicato nonché con riferimento a decreti penali di

condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art 444 c.p.p. e comunque ad ogni condanna per la quale vi sia stato il beneficio della non menzione;

La predetta certificazione riguarderà:

- il titolare (ed il direttore tecnico ove presente) se si tratta di impresa individuale;
- il socio (ed il direttore tecnico ove presente), se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari (ed il direttore tecnico ove presente), se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (e del direttore tecnico ove presente), se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La certificazione in parola, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c), verrà richiesta anche per gli amministratori dell'impresa aggiudicataria, muniti di potere di rappresentanza, il cui incarico sia cessato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara sulla G.U.C.E. ed i cui nominativi siano stati indicati nella dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato "D".

Rimane facoltà dell'Amministrazione appaltante, qualora lo ritenga opportuno, richiedere alla ditta aggiudicataria di procedere all'acquisizione, in originale, delle predette certificazione ai fini della celerità del procedimento di verifica. In tal caso le certificazioni di cui innanzi dovranno essere trasmesse entro i termini previsti per l'esibizione della restante documentazione .

Si precisa che, nell'ipotesi in cui, nel lasso temporale intercorso tra la data ultima fissata per la presentazione delle offerte e la data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione , dovessero verificarsi variazioni relative alla composizione degli organi di amministrazione, muniti di potere di rappresentanza, o, se previsto, del direttore tecnico, l'impresa aggiudicataria rimarrà impegnata a segnalarlo entro il quinto giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione di cui sopra.

In caso di esito positivo della detta attività di verifica, l'aggiudicazione diverrà efficace a favore del concorrente. In caso di esito negativo, l'Amministrazione dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione, dandone comunicazione al concorrente medesimo.

Ove l'Amministrazione appaltante non ritenga, per motivi di opportunità o convenienza, indire una nuova gara, procederà all'aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria, che sarà tenuto a presentare con le modalità innanzi indicate la documentazione sopra indicata.

Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, l'Amministrazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che verrà, pertanto, incamerata.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione, e comunque, ex art. 11, comma 10, D. Lgs. 163/2006, non prima di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di detta comunicazione da parte della Amministrazione appaltante, verrà stipulato tra

Gara per la *Acquisizione di Attrezzature per l'Istituto Tumori di Bari*

l'aggiudicatario e l'Amministrazione contraente un Contratto, conforme allo Schema "C", allegato al presente Disciplinare.

Si rammenta che:

- a) la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) la falsa dichiarazione costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto;
- c) l'aggiudicatario della gara, all'atto della stipula del contratto, conforme allo schema allegato al presente disciplinare di gara, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura;
- d) il termine di cui al primo capoverso del presente art. 5 può, a richiesta motivata del soggetto aggiudicatario, essere prorogato dall'amministrazione contraente sino ad ulteriori giorni 15 solari; trascorso inutilmente tale termine è facoltà dell'Amministrazione contraente dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario. In tale caso, verrà data comunicazione all'Amministrazione appaltante e l'aggiudicazione sarà effettuata da quest'ultima a favore del soggetto secondo classificato. Il soggetto aggiudicatario verrà altresì dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento motivato dell'Amministrazione appaltante nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che sono state fornite notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art.11 D. Lgs.163/2006:

- **l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta;**
- **la stipulazione del contratto dell'appalto in oggetto ha luogo entro sessanta giorni dall'espletamento della verifica dei prescritti requisiti;**
- **l'esecuzione del suddetto contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è stato formalmente stipulato, fatta salva la per la stazione appaltante di chiederne l'esecuzione anticipata per comprovati motivi d'urgenza;**
- **l'offerta è irrevocabile fino al termine più sopra stabilito per la stipulazione del contratto. Se questa non ha avuto luogo entro il predetto termine, l'Aggiudicatario definitivo può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo. In tal caso non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate, nonché, se è intervenuta l'esecuzione in via d'urgenza, il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni ordinate dal direttore dell'esecuzione e/o dei lavori ivi comprese quelle per le opere provvisoriale**

Art. 32 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI.

Art. 33 Ammissione di R.T.I. e Consorzi.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Conformemente alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 (bollettino n.5/2003) e S536 del 18/01/2005 e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, non é ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più imprese che - anche avvalendosi di società terze secondo le modalità di seguito riportate - siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006, e delle imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, nell'Allegato "D" al presente disciplinare, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del consorzio che dei consorziati.

Conformemente alla richiamata segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato S536 del 18/01/2005, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non é ammessa la partecipazione di consorzi di imprese, costituiti ai sensi dell'articolo 2602 del codice civile, nei casi in cui due o più delle singole imprese consorziate siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici richiesti di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del consorzio così composto.

É invece ammessa senza limitazione la partecipazione di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, nei casi in cui i consorziati abbiano stabilito (con delibera dei rispettivi organi deliberativi, da produrre nella busta 1 - Documenti"), di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

Art. 34 Modalità di presentazione delle offerte in caso di R.T.I. o Consorzi

Ferme restando tutte le indicazioni e prescrizioni in ordine ai requisiti di partecipazione ed ai contenuti, alle modalità di confezionamento e presentazione delle Buste 1, 2 e 3, cui si rimanda integralmente, i concorrenti che intendano presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzio, dovranno osservare le seguenti condizioni.

- la dichiarazione conforme al facsimile Allegato “D” del presente Disciplinare dovrà essere presentata da tutte le imprese componenti il R.T.I. sia costituito sia costituendo; in caso di Consorzio la predetta dichiarazione dovrà essere presentata dal Consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla presente procedura;
- In caso di R.T.I. o Consorzio già costituito, fatto salvo quanto espressamente dichiarato nel facsimile di cui all'Allegato “D” al presente Disciplinare, dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
- In caso di R.T.I. costituendo ovvero di consorzio non ancora costituito, la Dichiarazione di cui all'Allegato “D” al presente Disciplinare, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni Impresa raggruppanda dovrà:
 - (solo per R.T.I.) indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
 - contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, D.Lgs. 163/2006.
 - in caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, la Dichiarazione di cui all'Allegato “D” al Disciplinare, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma, dovrà indicare quali sono le Imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre, ex articolo 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006;
 - procura speciale nel caso di dichiarazione resa da procuratore speciale.

Nella compilazione della Dichiarazione di cui all'Allegato “D”, gli ulteriori requisiti di cui al Bando di gara relativi alla situazione giuridica, alla capacità economica e alla capacità tecnica richiesti ai fini della partecipazione alla gara dovranno essere così comprovati:

- le dichiarazioni di cui al punto III.2.1 del Bando di gara devono essere rese da ciascuna impresa partecipante al R.T.I. (costituito ovvero costituendo); nel caso di Consorzio, dal Consorzio e dalle consorziate che parteciperanno allo svolgimento dell'attività;
- fatto salvo il possesso dell'intero requisito attestante il possesso cumulativo delle capacità economiche da parte del R.T.I. nel suo complesso ovvero dal Consorzio, la relativa dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna componente del R.T.I. (costituito ovvero costituendo) e dal Consorzio ovvero da ciascuna componente del Consorzio che concorre in tutto o in parte alla realizzazione del requisito.

L'offerta tecnico- organizzativa e l'offerta economica contenute, rispettivamente, nelle buste 2 e 3, dovranno essere firmate o siglate in ogni pagina e sottoscritte nell'ultima:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;

- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

In caso di aggiudicazione della gara a un R.T.I., il pagamento del corrispettivo della fornitura verrà effettuato a favore dell'Impresa mandataria, previa spedizione all'Amministrazione delle fatture emesse anche dalle Imprese mandanti, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nello Schema di Contratto .

In caso di consorzi, il Consorzio dovrà inoltre indicare le Imprese per conto delle quali presenta offerta. La mancata indicazione nella dichiarazione, anche di uno solo degli elementi sopra citati, comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le imprese, cooperative, consorzi costituiti in Associazione Temporanea di Imprese nel presentare offerta dovranno specificare le parti di servizi che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I concorrenti riuniti in raggruppamento di imprese devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.

Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Art. 35 Capacità economica in caso di R.T.I. o Consorzi

Ferme restando tutte le indicazioni e prescrizioni in ordine ai requisiti di partecipazione ed ai contenuti, alle modalità di confezionamento e presentazione delle Buste 1, 2 e 3, cui si rimanda integralmente, i concorrenti che intendano presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzio, dovranno osservare le seguenti condizioni.

Le Imprese costituite in RTI dovranno dichiarare il fatturato di cui all'art. 41 lett. c) del D. lgs. 163/06, nel seguente modo:

a) fatturato globale:

Impresa capogruppo: nella misura minima del 60% di quanto richiesto in totale;

Imprese mandanti: nella misura minima del 20% di quanto richiesto in totale

b) fatturato identiche forniture:

Impresa capogruppo: nella misura minima del 60% di quanto richiesto in totale

Imprese mandanti: nella misura minima del 20% di quanto richiesto in totale;

La somma del fatturato posseduto dalle imprese riunite deve essere in ogni caso uguale o superiore a quello richiesto per l'impresa che partecipa alla gara individualmente.

Art. 36 Deposito cauzionale in caso di R.T.I. o Consorzi

Nel caso di RTI :già costituiti il deposito cauzionale potrà essere prestato anche dalla sola impresa mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;

Nel caso di RTI non ancora costituiti il deposito cauzionale dovrà essere prestato da tutte le imprese raggruppande e contenere il richiamo alla natura collettiva della partecipazione alla gara;

Nel caso di Consorzio costituendo, il deposito cauzionale potrà essere costituito da una delle imprese consorziande con l'indicazione che il soggetto garantito è il costituendo Consorzio;

Le dichiarazioni sostitutive di certificati e la documentazione di cui ai punti precedenti devono essere prodotti da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'ATI o il Consorzio.

Art. 37 AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 49 del D.Lgs n. 163/2006, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 - può integrare il possesso dei requisiti di cui al D. lgs. 163/06 art. 41 punto 1 lett. a) e c) – art. 42 punto 1 lett. a) avvalendosi dei requisiti di altro soggetto, fermo restando il possesso di almeno il 50% dei requisiti richiesti.

In considerazione della natura dell'appalto non è consentito l'avvalimento per gli altri requisiti prescritti dalle norme di gara.

Non è inoltre consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.

A tal fine, e in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. n.163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella Busta 1 - Documenti", la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere unitamente alle generalità impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione contraente a mettere a disposizione per tutta la durata del Contratto, ivi compresa l'eventuale proroga, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- Gara per la *Acquisizione di Attrezzature per l'Istituto Tumori di Bari*
- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006, né si trova in una delle situazioni di cui al medesimo articolo 34, comma 2, con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara;
 - e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto, ed anche dell'eventuale periodo di proroga o rinnovo, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

L'Amministrazione appaltante, e per essa le Commissioni giudicatrici, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. n. 163/2006, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h), del D. Lgs. n. 163/2006, e di quant'altro stabilito dall'art. 49, comma 3, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D. Lgs. n.163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n.163/2006.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, in conformità alla ricordata segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara.

In considerazione della circostanza che i divieti sopra citati, relativi alla partecipazione in R.T.I. o in consorzio ovvero all'utilizzazione del cd. 'avvalimento' tra imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione hanno tutti finalità pro-competitiva, tali divieti non operano tra imprese controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e comunque tra imprese che rappresentano, ai fini della partecipazione alla gara, un unico centro decisionale.

Art. 38 SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 118 del D.lgs. 163/2006.

Si precisa che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. 163/2006, alle seguenti condizioni:

- il concorrente deve indicare in sede di gara le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- È fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs 163/2006, di trasmettere all'Amministrazione contraente, entro 20 giorni lavorativi dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
- al momento del deposito del contratto di subappalto, il concorrente deve trasmettere altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dall'art. 40 del D. Lgs. 163/2006 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. lgs. 163/2006;
- l'appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 118, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'Impresa subappaltatrice; la dichiarazione deve inoltre certificare che non sussiste, nei confronti dell'affidatario del subappalto alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. ;
- L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
- con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal Bando di Gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D. Lgs 163/2006.
- non sussistenza, nei confronti del subappaltatore, di alcuno dei divieti previsti dall'art.10 della Legge n.575/1965 e s.m.i.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello schema di Contratto in allegato "C".

Gara per la Acquisizione di Attrezzature per l'Istituto Tumori di Bari

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536 del 18/01/2005 ed alla Deliberazione dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici nr. 14 del 15 ottobre 2003, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti dal D.Lgs. n. 163/2006, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto a imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione al singolo sub-lotto, né comunque a imprese che abbiano effettivamente partecipato alla gara medesima.

Art. 39 CAUZIONE DEFINITIVA

Con la stipula del Contratto ed a garanzia degli obblighi assunti l'aggiudicatario è tenuto costituire nei termini di cui agli adempimenti sopra descritti, una cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione contraente di importo pari al 10% del valore dell'offerta, al netto dell'IVA, presentata in sede di gara valida per 24 mesi.

La cauzione definitiva sarà infruttifera e dovrà essere costituita mediante specifica fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:

- 1) sottoscrizione autenticata da notaio;
- 2) essere incondizionata e irrevocabile;
- 3) prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" obbligandosi il fideiussore, entro il tempo massimo di 15 (quindici) giorni lavorativi, su semplice richiesta dell'Amministrazione contraente, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa, o prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 cod. civ., o avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

La cauzione definitiva verrà restituita al contraente al completo ed esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto.

In caso di risoluzione del Contratto l'aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione definitiva ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la refusione del maggior danno in caso di cauzione insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

In caso di R.T.I. la polizza fidejussoria definitiva dovrà essere stipulata dall'impresa mandataria.

Art. 40 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito la "Legge"), l'Amministrazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Art. 41 Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti dall'Amministrazione appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalle Amministrazioni appaltante e contraente fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione appaltante, potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Art. 42 Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione appaltante potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Art. 43 Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

Art. 44 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalle Amministrazioni appaltante e contraente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Art. 45 Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale delle Amministrazioni appaltante e contraente che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della medesima che svolgono attività ad esso attinente,

- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione della fornitura, potranno essere diffusi tramite il sito internet della S.A.

Art. 46 Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 47 Titolare del trattamento

Titolare del trattamento, sino all'adozione della delibera di aggiudicazione definitiva, e Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 è l'ing. Giancarlo Salomone.

Art. 48 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

1. Tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del contratto (oneri e spese notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà versare l'importo relativo a dette spese entro 48 ore dalla relativa comunicazione di richiesta.
2. Tutte le spese, nessuna esclusa, comprese quelle relative alla preparazione, al confezionamento, al trasporto, alla consegna dei prodotti da fornire, nonché quelle relative al collaudo, alle prestazioni del personale ed ogni altro onere derivante direttamente o indirettamente dal presente appalto, è a totale carico del soggetto aggiudicatario dell'appalto.

Art. 49 ALLEGATI

Sono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara (valido per tutti i sub-lotti) i seguenti allegati:

allegato A	PLANIMETRIE DEI LOCALI OGGETTO DELL' APPALTO
Allegato B1	Disciplinare Tecnico
allegato B2	tabella per la attribuzione dei punteggi
Allegato C	schema di contratto
Allegato D	schema di dichiarazione per l'ammissione alla gara
Allegato E	schema di dichiarazione di avvenuto sopralluogo
Allegato F	offerta economica.

Firma per accettazione

Per la ditta offerente

Il sottoscritto, quale legale rappresentante della ditta, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

art. 3. istruzioni per la compilazione e motivi di esclusione

art. 6.3.12

Per la ditta offerente
